

# Assistenza Pubblica Volontaria Borgotaro-Albareto



DICEMBRE 2012

STAMPATO IN PROPRIO

# Magazine



#### IN QUESTO NUMERO:

- UN ANNO DI ATTIVITA'
- IO LO RICORDO COSI...
- CHI E'? ANPAS PROTEZIONE CIVILE
- IL NOSTRO PICCOLO AIUTO IN EMILIA
- IL TESSERAMENTO
- LE NUOVE POVERTA'
- SETTORI A.P.
- DIVENTA VOLONTARIO

postatarget  
creative

Aut. n° CN/IPR1292/2011

Posteitaliane



# Un ANNO di Attività

## IL NOSTRO LAVORO

Il 2012 è alla fine del suo percorso, si avvicinano le feste, l'anno nuovo fa capolino, nelle prime agende degli appuntamenti e nelle rubriche degli uffici.

Come ogni anno è tempo di resoconti e analisi del lavoro svolto, di quello che si poteva fare, ma non si è fatto, allora si inizia una attenta verifica di quello che abbiamo fatto o di come lo abbiamo fatto.

Parlare di un anno di attività della pubblica non è semplice, perché il lavoro quotidiano di decine di volontari se descritto, porterebbe via molte pagine.

Pensare che ogni giorno ci sono minimo 18 volontari che dedicano dalle 6 alle 8 ore alla nostra associazione, fa capire quanto i cittadini di Borgotaro e Albareto sono vicini alla sua associazione, ma soprattutto quanto vogliono aiutare chi ha bisogno, chi ha dei problemi, chi chiede aiuto, in silenzio, molto spesso anche nell'indifferenza di un ritmo di vita che ci sta travolgendo. Eppure più di 150 persone hanno deciso di impegnarsi e **DONARE** una parte del loro tempo e della loro vita, a chi soffre.

La nostra pubblica quotidianamente trasporta persone al centro dialisi e al centro diurno di Brunelli, non passa giorno in cui almeno 1 persona non sia trasportata presso qualche ospedale, come Parma, soprattutto non passa giorno dove almeno una persona non abbia bisogno dell'ambulanza perché si è sentita male, allora ecco che le sirene fischiano e la tranquillità della nostra vallata viene interrotta, il pensiero va a chi, in quel momento, ha bisogno. Vorrei però riuscire anche a farvi realizzare, che dietro quelle sirene, dietro al trasporto al centro dialisi, o dietro al viaggio a Parma o perché no a Milano o Firenze, ci sono sempre dei volontari, delle persone che gratuitamente mettono il loro tempo a disposizione di quel malato, di quella persona che molto spesso non avrebbe potuto da solo risolvere il suo problema.

Vi scrivo tutto questo perché non voglio elogiare o far diventare super eroi i nostri volontari, che svolgono il servizio, ma vorrei trasmettervi una nostra quotidiana difficoltà, **che è quella di avere volontari disponibili**. Non siamo in pochi, anzi il numero di volontari è elevato, ma purtroppo è il numero di richieste di aiuto che ci arriva, che aumenta giorno dopo giorno, e allora dobbiamo cercare di sforzarci per soddisfare tutti e non dire mai di **No!**, perché **No!** Vuol dire non aiutare il prossimo e verrebbe meno il nostro obiettivo.

Parlare di un anno di attività si può fare con i numeri, migliaia di Chilometri, centinaia di viaggi, ma invece voglio solo scrivere un numero:

**52.560**

Che numero è?

**Sono le ore minime messe a disposizione nel 2012 da tutti i nostri volontari.**

Nel 2013 vogliamo aumentare il numero dei nostri volontari, per soddisfare tutte le richieste.

Vi chiediamo di pensarci,

Vi chiediamo di Chiederci come fare,

Vi chiediamo di Provare,

Vi chiediamo seriamente di convincervi che c'è bisogno di Voi e di tutti quelli che voglio aiutare chi a bisogno, ricevendo un semplice ma grandissimo GRAZIE!!

Ogni anno l'associazione organizza corsi di preparazione per i nuovi volontari, Li potrete capire cosa fa il volontario,



come potete impegnarvi, solo dopo deciderete se far parte di questa associazione, ricordate che per noi anche un volontario che copra il turno di CENTRALINISTA o AUTISTA è un volontario importantissimo e indispensabile.

Il Presidente  
Mirco Carretta

# io lo ricordo così..

di Mirco Carretta

In questi ultimi giorni di Novembre, ci ha lasciato in silenzio e discrezione, come piaceva a lui, uno dei Volontari più importanti della nostra associazione.

**Aldo Lanzarotti**, era entrato a far parte di questa famiglia da subito nel lontano 1981 appena venne fondata.

Quando sono diventato volontario, l'ho trovato ad attendermi, pronto a spiegarmi quale sarebbe stato il mio impegno, ed insieme al caro Otello, da subito diventò il mio punto di riferimento, come lo è stato per tutte quelle centinaia di volontari, che hanno avuto il privilegio di averlo in squadra o come Comandante dei Militi.

Arrivava da una vita di lavoro passata in Inghilterra e il suo modo di fare e di parlare, c'è lo ricordava quotidianamente; composto, elegante, attento ai particolari, e soprattutto sincero.

Il suo compito era quello di insegnare ai volontari il rispetto, la puntualità, la serietà del lavoro che si faceva in Pubblica.

Mai una parola di troppo, ma! puntiglioso e rigido, non gli piacevano le ambulanze esternamente sporche, odiava le divise indossate malamente, diceva sempre che l'eleganza e l'ordine erano il nostro biglietto da visita nei confronti della popolazione.

Non si può ricordare Aldo senza pensare ai suoi mitici libretti, dove teneva controllato e registrato

tutta la vita dell'Associazione, numeri, date, chilometri, ne facciamo ancora tesoro oggi di quei libretti in associazione, tutti ben ordinati e ben catalogati, senza un errore di calcolo.

Ogni giorno per oltre 20 anni, tutte le mattine alle 8.00 arrivava in Pubblica e se non aveva viaggi da fare (al suo attivo migliaia di Km), si metteva in ufficio e faceva i conti, contava tutto, e non aveva come oggi il computer, erano calcoli a mente e qualche volta con la calcolatrice, ma di questa si fidava poco.

In Associazione non mancava mai il calendario dei compleanni, ed ogni giorno appena arrivato, esponeva al centralino il foglio dei compleanni dei volontari di quel giorno! era incredibile la sua precisione e la sua attenzione ai particolari.

La sua vita a Borgotaro la vissuta in Pubblica e la SUA Pubblica la portava nel cuore.

Solo la Sua Veronica arrivava prima.

A Lei va il nostro caloroso abbraccio e ringraziamento per tutto quello che Aldo ci ha dato.

L'hanno scorso in occasione del 30° di Fondazione ha inaugurato la nuova Automedica, ci ha ringraziato per questo, ma in realtà è stato per noi un semplice gesto per cercare di ringraziare Lui di tutto quello che ha sempre fatto.

Negli ultimi anni non poteva più partecipare attivamente al servizio dell'Associazione, ma ogni volta che lo incontravo per via Nazionale, mi fermava a parlare e anche in queste occasioni non mancava di farmi notare, piccoli errori, comportamenti, o azioni che i ragazzi in servizio facevano e che non lo avevano soddisfatto, questo per dire che nonostante non

venisse più in sede, se non per una visita veloce, era molto attento a quello che succedeva intorno all'Associazione e che era sempre attirato da quello che succedeva, incuriosito di come la Sua Pubblica si comportava.

**Aldo** rimarrà nel cuore di tutti i volontari della Pubblica Assistenza di Borgotaro e Albareto, e sarà nostro impegno farlo conoscere a chi non ha avuto la fortuna di lavorare con Lui.



# Chi è ?



## Protezione civile

In queste pagine abbiamo voluto parlarvi dell'esperienza dei nostri volontari nell'emergenza Terremoto che ha colpito L'Emilia; spesso vi abbiamo parlato d'ANPAS Emilia Romagna e allora volevamo cercare di farvi capire cosa è.

Mai come in questa emergenza siamo stati impegnati in prima persona e per quello per cui ci siamo sempre preparati: dare assistenza sanitaria in Emergenza! Non parliamo della gestione quotidiana delle emergenze, parliamo di emergenze STRAORDINARIE, GRANDI, VASTE, fuori dalle strutture abituali come Ospedali o Pronto Soccorso e con tante difficoltà.

La protezione civile di ANPAS Emilia Romagna (Associazione Regionale, di cui fanno parte tutte le assistenze pubbliche della Regione), ha sempre avuto un suo settore di protezione civile ma sempre più in questi ultimi 20 anni, noi volontari siamo stati chiamati ad intervenire e, ogni volta, si tornava con idee nuove per dare una risposta più adeguata; da lì si progettavano nuove strutture, nuove modalità di intervento.

Dalle prime emergenze (Friuli e Irpinia) è nata la consapevolezza che ci voleva coordinamento tra di noi e allora sono nate le sale operative e i manuali d'intervento. Dall'emergenza dell'Umbria è nato il progetto di una struttura che potesse accogliere gli anziani sfollati ed è nata la STRUTTURA PROTETTA (una tendopoli adatta alle esigenze sanitarie degli anziani) pronta ad intervenire come ha fatto in Molise.

Da quest'ultima esperienza è nata la necessità di un ospedale da campo che è stato inaugurato nel 2011 a Borgotaro e che, purtroppo è stato utilizzato a Mirandola per sostituire l'ospedale evacuato; inoltre è nata l'esigenza di avere delle postazioni sanitarie (P.M.A. posto medico avanzato) sparse nelle piccole frazioni isolate o difficili da raggiungere; sono stati allestiti dei carrelli attrezzati con queste strutture e, nell'emergenza dell'Emilia, sono stati posizionati a Carpi presso l'ospedale parzialmente evacuato ed in altre località, già nelle prime ore del sisma.

Ecco Anpas Protezione Civile E.R. è questo! centinaia di volontari che decidono di impegnarsi per progettare, programmare e organizzare strutture di intervento, con la speranza di non doverle utilizzare ma che, purtroppo, a causa anche delle problematiche morfologiche della nostra Italia, difficilmente sono a lasciare ferme.



TRACCIATO ORIGINALE DELLA SCOSSA SISMICA IN EMILIA

Anpas E.R in quest'emergenza ha garantito il servizio di trasporti infermi ed Emergenza a tutto il territorio Modenese, aiutando le associazioni locali, che purtroppo avevano delle difficoltà causate dai danni subiti alle loro Sedi. Trasportando centinaia e centinaia di pazienti gravi e meno gravi.

In quest'emergenza abbiamo allestito:

- Un Ospedale da Campo
- PMA sul territorio
- Un campo d'accoglienza con mensa e servizi per 500 persone, con più di 1000 pasti giornalieri
- Decine d'Ambulanze per i servizi d'Emergenza o per i trasporti ordinari.

Abbiamo gestito l'evacuazione di Ospedali e Case protette nell'arco di pochissime ore, facendo intervenire decine e decine di Ambulanze e Pulmini da tutta la Regione.

Tutto questo è stato possibile grazie alla partecipazione di migliaia di volontari ANPAS, tra cui i nostri Volontari di Borgotaro e Albareto. Mai come in quest'emergenza siamo stati impegnati con tutti i nostri mezzi e attrezzature e mai come in quest'emergenza siamo riusciti a rendere operative tutte le strutture che in questi 20 anni erano state progettate e create, anche grazie al contributo economico delle nostre Pubbliche assistenze e alle istituzioni Regionali e Provinciali. Abbiamo fatto la nostra piccola parte in un'emergenza Nazionale che, però, questa volta ci toccava personalmente.

Oggi i volontari delle Pubbliche Assistenze sono tutti rientrati, i campi sono smontati e le strutture riposte. Da oggi riparte il lavoro di manutenzione, programmazione e organizzazione che coinvolgerà quotidianamente tutti i nostri volontari, nella speranza di non dover mai più ripartire per altre destinazioni.

# il nostro piccolo aiuto all'Emilia

di Enrico Ori

Sono bastate poche ore dalla terribile prima scossa e subito è arrivata la risposta della macchina dei soccorsi che in poco tempo ha allestito ospedali, campi per sfollati, cucine, servizi igienici: di questa macchina possiamo fieramente dire che ne fanno parte molte associazioni della nostra valle.

Anche noi come gruppo interno di Protezione civile ci siamo mobilitati, spesso con i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Borgo Val di Taro, per portare il nostro aiuto a queste persone, in particolar modo della zona di Mirandola.

Ci tengo a dire che queste poche righe non vogliono essere un modo per rendere eroi i nostri volontari, ma vogliono essere solo un modo con cui rendere atto di come abbiamo impegnato forze, mezzi e fondi ai tanti Valtaresi che in questi mesi hanno donato ogni genere di cose.

**Ecco ora alcuni numeri e le iniziative fatte:**

**17:** i volontari della nostra pubblica partiti per Mirandola che hanno fatto anche più turni (ogni turno era di 4 giorni) per un totale di 119 giorni di servizio presso il Campo di Mirandola o al P.M.A. di Mirandola che sostituiva l'ospedale dichiarato inagibile;

**4:** sono i mezzi che la nostra associazione ha impiegato più volte nell'emergenza per un totale di circa 4100 km percorsi.

I mezzi usati sono un'ambulanza per i servizi di trasporto per conto del 118 di Modena, un pulmino utilizzato per trasporto materiale e volontari, un camioncino con cassone ribaltabile per trasporto attrezzature e una panda per il trasferimento dei volontari.



A questi va aggiunto un doblò della Protezione

Civile Regionale usato per altri trasferimenti dei nostri volontari.

Spesso i volontari sono partiti per "missioni" giornaliere o notturne per allestire strutture di alta importanza per la vita nel campo:

In una notte è stato montato un piano e copertura in legno per la cucina mobile che ha servito nei primi due mesi circa 1000 pasti al giorno;

In una giornata è stata costruita una tettoia fissa per accogliere i mezzi della Pubblica Assistenza di Mirandola, la cui sede è inagibile a causa del sisma;

Varie missioni notturne per smontare e/o spostare tende ed altre attrezzature;

messa in sicurezza dell'impianto elettrico e montaggio tende presso il campo di accoglienza di Campo Santo da parte di volontari del gruppo comunale di protezione civile e alcuni nostri volontari.

Con il Comune di Borgotaro siamo riusciti a dare casa in un container all' Assistenza Pubblica di Cavezzo che ha perso la sua sede a cause delle scosse. Infine ci siamo impegnati nel raccogliere fondi per i nostri amici Mirandolesi promuovendo alcune iniziative come:

invitare i nostri amici-volontari dell'A.P. Di Mirandola a vendere le loro magliette "barcolliamo ma non molliamo" al carnevale estivo, che ha portato ad un ricavo di circa 2000 euro indirizzati alla ricostruzione della loro sede;

donazione di circa 1600 euro da parte della "Festa dei Bambini" di Boschetto

in cui prestiamo servizio sanitario;

Organizzazione di una cena a base di pesce presso il giardino del bar "Il barino delle mura" gestita dai

volontari che ha permesso di ricavare 1200 euro;

Donazione di 800 euro da parte degli organizzatori del torneo 3 vs 3 di basket "Memorial Carlo Capitelli".

Ecco queste sono le iniziative che abbiamo

portato a buon fine fino ad ora. Questo non vuole essere un "gettare la spugna" perché il nostro motto è sempre stato:

**"BASTA UNO SQUILLO ED ARRIVIAMO"**

# TESSERAMENTO

# 2013

Anche quest'anno

## **l'Assistenza Pubblica**

chiede il vostro aiuto.

La missione della Pubblica è aiutare la gente dei comuni di Borgotaro ed Albareto.

Il tuo contributo servirà a proseguire e migliorare i nostri servizi.

La quota consentirà alla tua famiglia di usufruire **gratis** dei servizi ordinari territoriali ed una riduzione del **50%** sui servizi extra-territoriali.

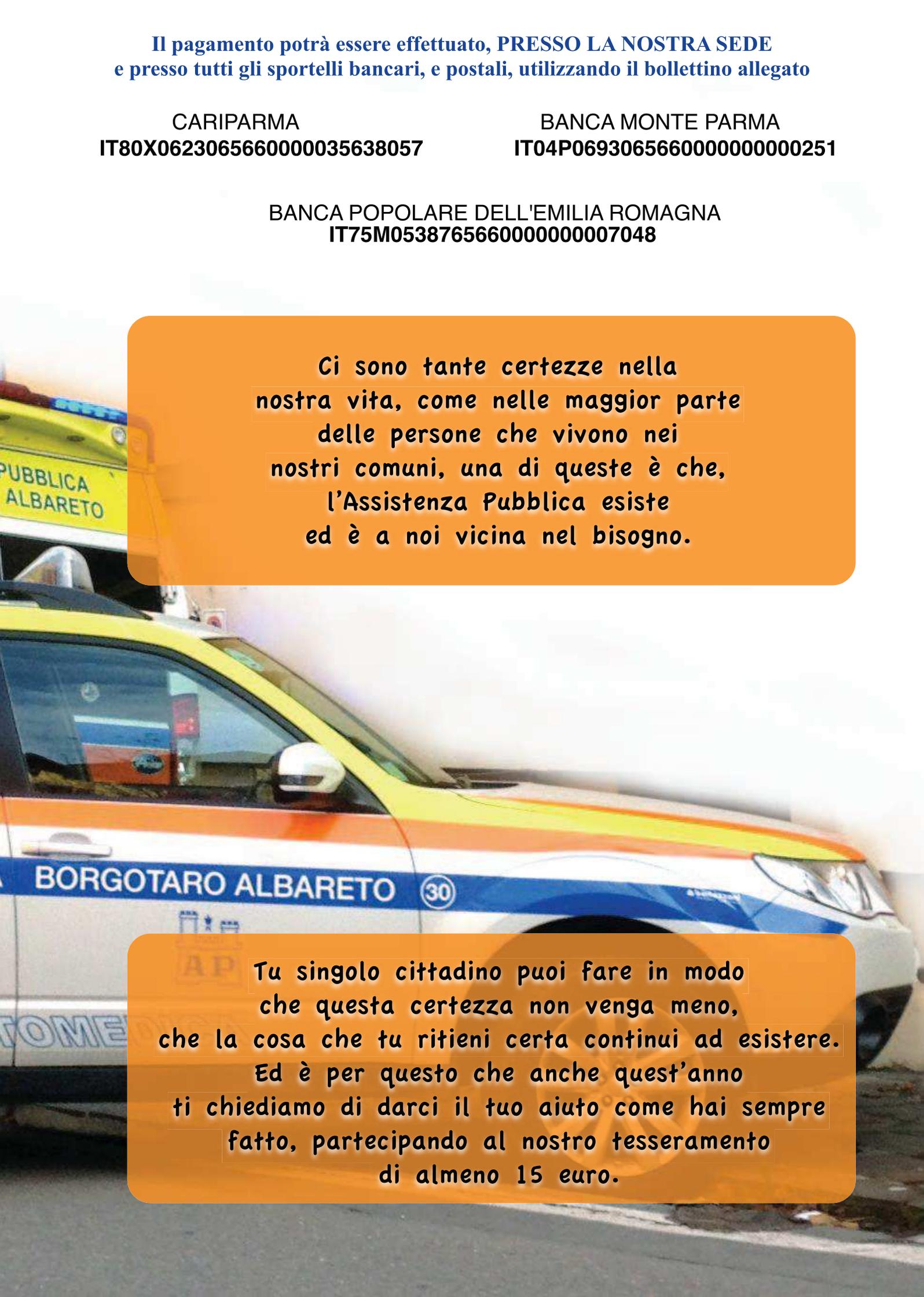
La nostra disponibilità per i servizi dipende dal numero dei volontari.

**Il pagamento potrà essere effettuato, PRESSO LA NOSTRA SEDE  
e presso tutti gli sportelli bancari, e postali, utilizzando il bollettino allegato**

**CARIPARMA  
IT80X0623065660000035638057**

**BANCA MONTE PARMA  
IT04P069306566000000000251**

**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA  
IT75M053876566000000007048**



**Ci sono tante certezze nella  
nostra vita, come nelle maggior parte  
delle persone che vivono nei  
nostri comuni, una di queste è che,  
l'Assistenza Pubblica esiste  
ed è a noi vicina nel bisogno.**

**Tu singolo cittadino puoi fare in modo  
che questa certezza non venga meno,  
che la cosa che tu ritieni certa continui ad esistere.  
Ed è per questo che anche quest'anno  
ti chiediamo di darci il tuo aiuto come hai sempre  
fatto, partecipando al nostro tesseramento  
di almeno 15 euro.**

# Le Nuove "Povertà"

a cura de: La Consulta del Volontariato

All'inizio del 2012 l'obiettivo che ci eravamo dati, come associazioni di volontariato di Borgotaro, era quello di proseguire nel lavoro, che l'anno scorso avevamo iniziato, costituendo la Consulta del Volontariato.

Negli ultimi mesi ci siamo trovati in vari incontri, grazie alla regia di Forum Solidarietà, iniziando a svolgere una analisi dei bisogni e delle difficoltà della nostra comunità borgotarese.

E' emerso fin da subito grazie all'impegno di **Don Angelo Busi** e delle associazioni **Caritas e Gruppo Vincenziano**, che non si poteva più aspettare, si doveva cercare una soluzione o almeno un obiettivo comune, per dare una risposta a tutte quelle famiglie che in questi mesi sono entrate in difficoltà finanziaria e sociali, per colpa di questa crisi generale, e soprattutto per la perdita in molte occasioni del lavoro, e con questo il sostentamento per la famiglia stessa.

Si è pensato, discusso e elaborato più idee e progetti, ma uno su tutti ci sembrava fattibile a breve e ci avrebbe permesso di avviare un percorso di aiuto alle famiglie in difficoltà di Borgotaro.

Come fare e come organizzarci, non è stato sicuramente facile da decidere, ma fortunatamente come detto in precedenza il fondamentale supporto di Forum Solidarietà, che gestisce e coordina il Centro di Servizi per il Volontariato di Parma, ha dato forma al progetto: creare anche a Borgotaro, come già esiste a Parma, un "Emporio"!



Un Emporio particolare! Che possa gestire gli aiuti alimentari e le donazioni di aziende e privati, e che distribuisca alle famiglie bisognose i generi di prima necessità, con l'obiettivo di arrivare nell'arco di breve tempo, speriamo entro la fine del 2013, a distribuire gli aiuti una volta alla settimana con regolarità.

Oggi è grazie all'impegno delle volontarie di Caritas e Gruppo Vincenziano che la distribuzione è svolta una volta al mese, ma i prodotti distribuiti coprono solamente alcuni giorni.

A questo progetto ha dato la propria disponibilità a collaborare la Fondazione Cariparma, che ci permetterà di adeguare gli spazi e le aree destinate a questo progetto all'interno di Casa Molinari, spazi gentilmente messi a disposizione dalla Parrocchia di Borgotaro e **DON ANGELO BUSI**.

Anche l'amministrazione comunale di Borgotaro è entrata tra i partner del progetto, decisa a sostenere attivamente e nel tempo questa importante azione a supporto delle fasce più deboli della popolazione.

Un progetto ambizioso che ci vede impegnati in prima persona come dirigenti delle associazioni borgotaresi, ma che ha, come obiettivo, anche quello di trovare nuovi volontari disponibili, da coinvolgere in un percorso formativo e di sensibilizzazione. I ragazzi degli oratori e tutti quelli che nel tempo si avvicineranno a questo progetto potranno dare vita e gambe a questa impresa.





**emporio**  
dire fare creare

dovrà fare leva sull'amore per il prossimo e sui contatti diretti, anche di chi ci aiuterà nelle donazioni, ma mai dovremo dimenticare che questo progetto lavorerà nel silenzio, garantendo a tutti la propria dignità.

Sappiamo tutti che è una sfida difficile da realizzare, ma riteniamo che la nostra comunità nei momenti di difficoltà come quello che stiamo vivendo oggi ha sempre dimostrato di esserci, con sensibilità e disponibilità.

Questo progetto non cercherà pubblicità e consenso manifesto, non cercherà grande visibilità, ANZI, il nostro primo obiettivo sarà quello di preservare la privacy delle persone coinvolte, persone che stanno vivendo una fase difficile della loro vita. Sarà per tutti un coinvolgimento emotivo e personale, che

Durante i prossimi mesi diventerà operativo il punto di distribuzione e successivamente dovremo avviare la ricerca costante e assidua di aiuti alimentari e economici, nelle famiglie, nelle associazioni di categoria e ovunque si possa ottenere ciò che per alcune persone è superfluo, **ma che diventa indispensabile per altri.**



# SETTORI AP UFFICIO COMANDO



Come fin dalla prima pubblicazione di questo Magazine, vi presentiamo uno dei tanti settori di cui è composta la nostra pubblica. In questo numero è arrivato il momento di parlare dell' "ufficio comando", "ufficio" di vitale importanza per la vita quotidiana della nostra associazione e proprio per questo composto da varie persone.

## *I suoi compiti sono:*

organizzare i turni settimanali: ogni giorno l'ufficio comando deve coprire 3 turni con un minimo di 6 persone ciascuno con compiti diversi (1 centralinista, 1 autista-soccorritore in automedica che aiuta il medico del 118, 3 volontari per garantire almeno un equipaggio per l'ambulanza d'emergenza); incontrare i nuovi aspiranti

volontari: si occupano di parlare con i nuovi aspiranti volontari spiegando in cosa consiste il nostro servizio, quali sono i nostri compiti e molto altro; tenere in ordine ed aggiornato il curriculum di ogni volontario, che comprende domanda di iscrizione, numeri di turni fatti e tutti gli attestati dei corsi frequentati; organizzare i "servizi ordinari": un responsabile si occupa di gestire i volontari e i mezzi per poter far fronte a trasporti intraospedalieri, dimissioni, dialisi, servizi sportivi e molto altro.

Quindi se entrerete a far parte della nostra grande famiglia vi incontrerete subito con loro!



Da Gennaio ho iniziato con l'Assistenza Pubblica il servizio di trasporto per i ragazzi diversamente abili da e a il centro diurno di Brunelli.

Mi sono subito trovata in sintonia con loro: nel tragitto dalle loro abitazioni al centro Brunelli, si scherza, si ride, si ascolta la musica, ci si conosce ormai bene e nel corso di questi mesi posso dire si sia formato un vero e proprio legame affettivo da entrambe le parti, per me sono ragazzi speciali che danno davvero molto a livello umano.

A metà Ottobre, purtroppo uno di loro, è venuto improvvisamente a mancare all'affetto dei suoi cari e di tutti quelli che lo conoscevano e che come me gli volevano molto bene: **Mauro Zanrè**, per me e per tanti chiamato **Mauretto**.

**Mauretto** aveva compiuto ad Aprile 39 anni ma era solare e scherzoso come un ragazzino, le caratteristiche che penso abbiano colpito di più chiunque lo conoscesse e lasciato un bellissimo ricordo di lui erano: il suo sorriso e il suo buon umore, la sua simpatia. Aveva **SEMPRE** un simpatico sorriso per tutti, non era mai triste e voleva che non lo fossero mai nemmeno gli altri.



Questa è una delle cose che non scorderò mai di lui e che mi ha insegnato tanto.

Ogni mattina arrivavo a prenderlo verso le 9:00 e lui mi aspettava con ansia perché adorava andare al centro coi suoi amici, mi apriva sempre la sua cara mamma Maria e immancabilmente come ogni giorno ci invitava a bere il caffè e spesso ci fermavamo volentieri perché si vedeva che era un invito sincero e col cuore.

A **Mauretto** faceva tanto piacere avere visite e prendere il caffè in compagnia; poi si partiva si chiacchierava un po', si ascoltava il cd dei girasoli che adorava, si canticchiava ed eccoci arrivati a Brunelli. Lo stesso al pomeriggio per il ritorno a casa: ormai era diventato parte delle mie giornate da 10 mesi.

Potrei scrivere pagine e pagine su di lui, le sue battute, i sorrisi la sua bontà, la sua voglia di vivere. A me manca da morire, ha lasciato un grande vuoto ma anche tanti bellissimi ricordi di cose semplicissime che avevo spesso sottovalutato o dato per scontato fino a prima di conoscerlo.

Non avevo mai conosciuto una persona così speciale e una famiglia tanto cara e gentile che ringrazio e abbraccio fortemente. Per me **Mauretto** vive per sempre nei miei ricordi e nel mio cuore e spero che ovunque lui sia vegli su di me.

Sara Ughini

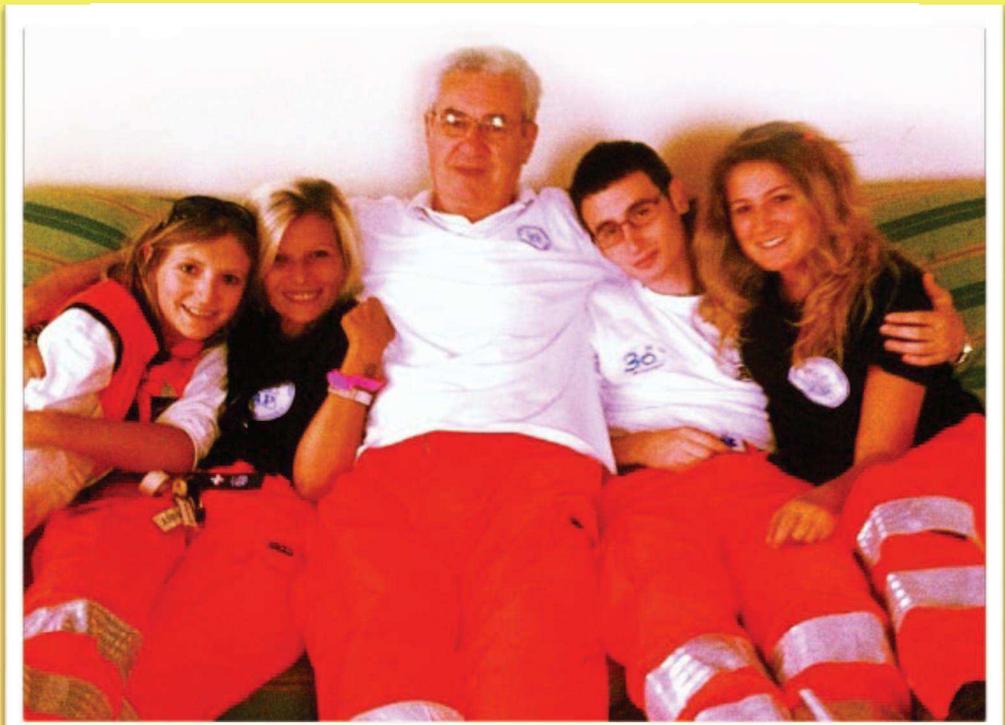


# RICERCA <sup>NUOVI</sup> VOLONTARI

Mentre leggevi questo giornalino avrai pensato che un servizio come questo non facesse per te per paura del sangue o di interventi difficili: bene, io ti assicuro che non è così!

Si può benissimo iniziare in A.P. anche con queste paure (e non saresti l'unico) perché le scelte che ti mettiamo a disposizione sono varie!

Eccone alcune:



**Centralinista:** figura di grande importanza che si occupa di gestire chiamate in entrata e uscita, comunicazioni radio e registro del movimento dei mezzi;

### **Settore emergenza:**

#### Autista-soccorritore:

si occupa di portare sul posto l'equipaggio e soccorre con gli altri membri del team durante un'emergenza del 118;

#### Soccorritore:

fa parte del team che si reca sul posto per un'emergenza del 118;



### **Settore servizi ordinari:**

#### Autista-soccorritore:

servizi ordinari come dimissioni ospedaliere, trasporti intraospedalieri, dialisi, servizi sportivi ed altro;

#### Soccorritore:

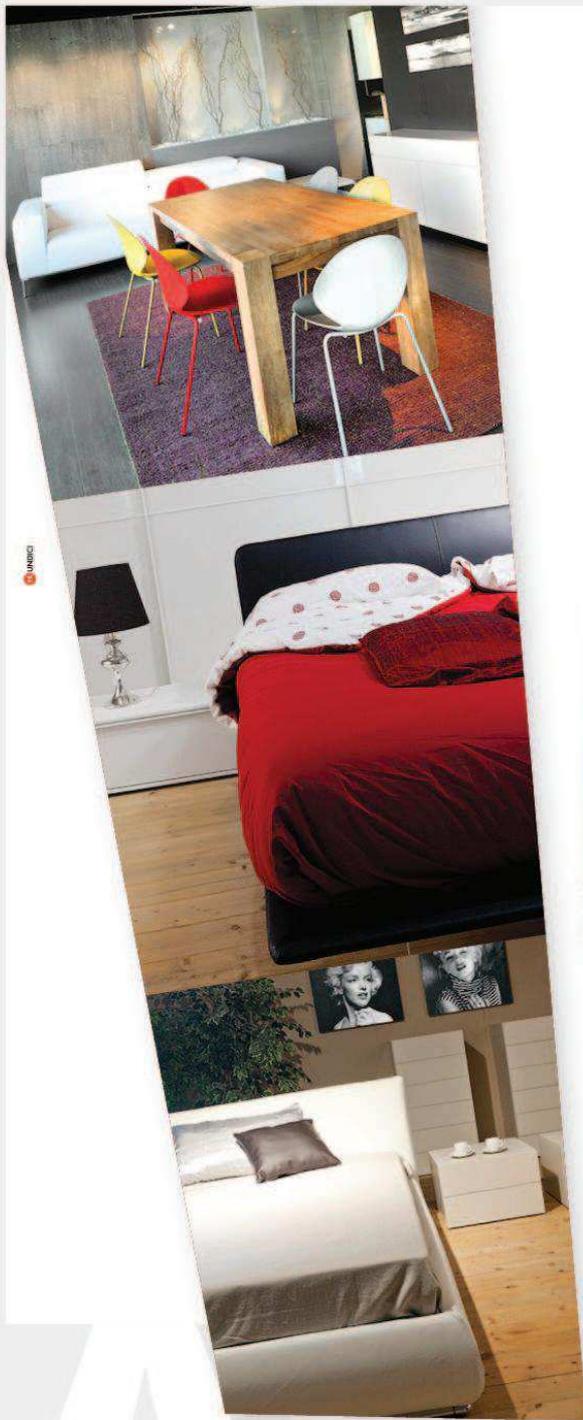
si occupa delle dimissioni dall'ospedale, del trasporto dializzati, trasporti intra-ospedalieri, servizi sportivi e molto altro.

#### Autista generico:

per il trasporto dei ragazzi diversamente abili da e a il centro di Brunelli, per trasporti di pazienti sottoposti a cicli di radioterapia.



Questi ruoli prevedono un corso minimo per garantire a tutti la giusta conoscenza delle procedure, finalizzate ad un buon servizio per la popolazione.



A

**SHOW - ROOM**  
completamente  
rinnovato

PROPOSTE PERSONALIZZATE D'INTERNI

**ARTARREDO**  
BORGOTARO

V. De Gasperi n. 3 Borgo Val di Taro (PR)  
tel. 0525 99471 fax. 0525 96327  
e-mail: info@artarredo.com

MOBILI  
**GALLUZZI**  
BORGOTARO

V.le della Libertà n. 130 Borgo Val di Taro (PR)  
tel. 0525 96546 fax. 0525 97687

DESIGN

CLASSIC

**AP MAGAZINE**

[www.apborgotaroalbaretto.it](http://www.apborgotaroalbaretto.it)

Responsabile AP MAGAZINE: Enrico Ori.

Hanno partecipato:

Mirco Carretta, Sara Ughini, Marcello Delmaestro, Gruppo Formazione, Consulta del Volontariato, Luciano Bussoni  
Foto: Danilo Carretta, Mauo Delgrosso, Stefano Cinacchi  
Grafica: Danilo Carretta